# Gazzetta Ufficiale

## DEL REGNO D'ITALIA

**Anno 1896** — **Roma — Giovedì 12 Novembre** — **Numero 268**

**DIREZIONE**
*in Via Larga nel Palazzo Baleani*

**Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.**

**AMMINISTRAZIONE**
*in Via Larga nel Palazzo Baleani*

**Abbonamenti**

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
**Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.**

**Inserzioni**

Atti giudiziarii. . . . . . . . . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . . . . . . . . . » **0.30** }
**Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta***
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent.* **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35.**
*Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.*

## SOMMARIO



# PARTE UFFICIALE

## LEGGI E DECRETI

*Il Numero 482 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA

Visti i decreti Reali 24 settembre 1896, numeri 445 e 446;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

All'articolo 5° del Regio decreto 24 settembre 1896 numero 445 e all'articolo 7 del Regio decreto 24 settembre 1896 numero 446, è sostituito il seguente:

Per gli impiegati che con l'attuazione del nuovo ruolo organico rimanessero fuori pianta, sarà provveduto perchè, nei limiti del possibile, o nell'Amministrazione dipendente dal Ministero dell'Interno o in altra Amministrazione dello Stato, trovino analogo collocamento.

Quando ciò non sia possibile, saranno collocati in disponibilità, in applicazione della legge 11 ottobre 1863 numero 1500, per riduzione di ruolo organico.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 18 ottobre 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

---

**Relazione a S. M. il Re,** *del Ministro dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, sul decreto che nomina una Commissione per lo studio delle questioni sui servizi di pubblica sicurezza.*

SIRE!

È stato, e non cesserà mai di essere, oggetto gravissimo di perseveranti cure e di studî l'arduo problema della pubblica sicurezza.

È così vasto il campo in cui si svolge l'azione di quel servizio, sono così svariate e molteplici le attinenze cui mette capo

l'andamento di esso, da non potere far sosta e adagiarsi su quei miglioramenti che si sono venuti gradatamente ottenendo.

La vita, le sostanze, la libertà dei cittadini sono beni supremi: difenderli è il primo dei doveri di un Governo civile.

Per adempiere a dovere siffatto l'Amministrazione non può limitarsi ad attendere alla esatta osservanza delle leggi e delle discipline vigenti. A tale ufficio è uopo si aggiunga quello di ricercare insistentemente se, oltre ai provvedimenti sanciti, altri ne suggerisca l'esperienza; se le innovazioni più recentemente adottate abbiano conseguito gli effetti che si speravano, e se abbiano fatto rilevare lacune che vogliono essere colmate, se il difetto di buoni successi sia da imputarsi all'organismo o piuttosto al personale esecutivo; se o quale esperimenti abbiano fatto buona prova in altri Stati, se i trovati della scienza come il telefono e l'antropometro possano assai più concorrere a rendere maggiore semplicità al servizio, dare cagione di minore disturbo ai cittadini.

La necessità di tali ricerche e di studi siffatti, e lo esame quindi dei provvedimenti a prendere si rendono più evidenti quando sventuratamente la marea della delinquenza non accenna punto a scemare.

Sono oggetto di discussione tra gli Statisti le varie cause che possono influire nel male; ma il paese intanto chiede rimedi alla piaga che ci funesta.

Tutti sappiamo a quante difficoltà vada incontro l'azione della pubblica sicurezza; pregiudizi inveterati da una parte, erronei apprezzamenti dall'altra, gettano il sospetto su ogni previdenza, allontanano ogni onesto aiuto, favoriscono il delinquente.

Ma tali difficoltà non fanno che accrescere gli obblighi della amministrazione, la quale nella sua organizzazione e nell'opera sua deve attingere quella virtù che riesce a guadagnare la coscienza del paese, operando sempre in modo che le esigenze del servizio non offendano quelle della libertà assicurata ai cittadini.

Non sarà inutile ricordare come in Inghilterra, il paese, cui bene a ragione così di sovente rivolgiamo il pensiero, l'istituto della polizia ebbe a lottare contro difficoltà che resero vani ogni zelo ed ogni sforzo di Governo e di funzionari fino alle Riforme del 1829, le quali diedero tanto nome a Roberto Peel, e la desiderata sicurezza a Londra. E quando in seguito al buon successo ottenuto dai *policeman* si volle attuare a Parigi l'istituzione dei *sergents de ville* non mancarono opposizioni e diffidenze; ma la nuova istituzione non tardò a conciliarsi la pubblica opinione.

Ho voluto toccare a questi ricordi per sempre più persuaderci che le riforme se rispondono alle condizioni del paese e ai suoi veri bisogni riescono benefiche; e le opposizioni, quando non sono sorrette da salde ragioni hanno breve durata.

Epperò occorre siano le riforme precedute da lunga preparazione e ponderatamente applicate; laddove quelle per dire così estemporanee non valgono che ad accrescere i mali della mutabilità nell'Amministrazione.

Ond'io, forte di siffatta convinzione, alle risultanze delle varie ispezioni fatte eseguire dal Ministero; alle osservazioni che di tempo in tempo sono pervenute dalle varie autorità del Regno, ho intendimento di associare i lavori che affido ad una Commissione di esperti funzionari, la quale volgerà i suoi studi sopra un programma da me determinato.

Allo appoggio degli ammaestramenti dettati dalla esperienza, confortata dai nuovi studi speciali, ho fiducia sarà in grado il Governo di prendere efficaci disposizioni in quanto da esso dipenda; e d'invocare al Parlamento quei provvedimenti che si reputeranno necessari a migliorare l'ordinamento del servizio di pubblica sicurezza.

Confidando che la M. V. si compiacerà di accogliere gli esposti intendimenti, ho l'onore di sottoporle lo schema di decreto che nomina la Commissione di cui sopra è parola.

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Ritenuta l'opportunità di provvedere al miglioramento dei servizi di pubblica sicurezza;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È nominata una Commissione coll'incarico di studiare su tutte le questioni indicate nel programma determinato dal Ministero, cui sarà rassegnata una relazione per ciascuna delle parti contenute in detto programma.

Art. 2.

La Commissione è composta:

Sensales comm. Giuseppe, Prefetto e Senatore del Regno, presidente;

Schanzer cav. avv. Carlo, Referendario al Consiglio di Stato, membro;

Savastano cav. Pier Giovanni, Sostituto Procuratore Generale presso la Corte d'appello di Roma, id;

Leonardi comm. dott. Francesco, Direttore capo divisione al Ministero dell'Interno, id.;

Frola cav. dott. Riccardo, Capo sezione al Ministero dell'Interno, id.;

Gasperini cav. dott. Giovanni, Capo sezione al Ministero dell'Interno, segretario.

Art. 3.

La Commissione si riunirà al Ministero dell'Interno.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 7 novembre 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

## MINISTERO DELL'INTERNO

**Disposizioni** ***fatte nel personale dipendente dal Ministero dell'Interno:***

Con R. decreto del 16 settembre 1896:

Marsico cav. Salvatore, ispettore di 1ª classe di P. S., collocato a riposo per motivi di salute, a sua domanda.

Con R. decreto del 24 settembre 1896:

Ferrante Angelo, delegato di 3ª classe di P. S., collocato in aspettativa per motivi di famiglia, a sua domanda.

Con R. decreto del 27 settembre 1896:

Perego Carlo, delegato di 1ª classe di P. S., collocato in aspettativa per motivi di salute, a sua domanda.

Calza Beniamino, delegato di 3ª classe di P. S., in aspettativa per motivi di salute, richiamato in attività di servizio, in seguito a sua domanda.

Bo cav. Giuseppe, ispettore di 2ª classe di P. S., collocato a riposo per motivi di salute, a sua domanda.

Con R. decreto del 6 ottobre 1896:

Zucchelli Torquato, delegato di 1ª classe di P. S., collocato in aspettativa per motivi di famiglia, a sua domanda.

Fanizza Domenico, delegato di 4ª classe di P. S., collocato in aspettativa per motivi di salute, a sua domanda.

Con R. decreto del 9 ottobre 1896:

Knoller Alessandro, delegato di 1ª classe di P. S., collocato a riposo per motivi di salute, a sua domanda.

## MINISTERO DELLA GUERRA

**Disposizioni** *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

**ESERCITO PERMANENTE.**

*Arma dei carabinieri reali.*

Con R. decreto del 18 ottobre 1896:

Barberis cav. Giuseppe, maggiore in aspettativa per motivi di famiglia a Felizzano (Alessandria), ammesso, a datare dal 15 ottobre 1896, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado e della sua arma, come gli ufficiali contemplati dall'articolo 11 della legge 25 maggio 1852 e cogli assegni dovuti ai detti ufficiali.

Con R. decreto del 30 ottobre 1896:

Cicognani cav. Carlo, tenente legione Torino, promosso capitano continuando nell'attuale comando.

Mauro cav. Vincenzo, id. id. Cagliari, id. id. id. id.

Sala Giovanni, sottotenente id. Milano, id. tenente e destinato tenenza Fermo, legione Ancona.

Blais Giulio, tenente 4 alpini, trasferito nell'arma id. id. Firenze id. Firenze.

Signori Lapo, sottotenente legione Firenze, promosso tenente id. id. Rogliano id. Bari.

Borsarelli Emilio, tenente 6 alpini, trasferito nell'arma id. id. Macerata id. Ancona.

Loguercio Nicola, sottotenente legione Palermo, promosso tenente id. id. Lagonegro id. Bari.

Marrazzo Giuseppe, maresciallo d'alloggio, id. sottotenente id. sezione Mortara id. Milano.

Angelino Vittorio, id., id. id. id. id. Pontedera id. Firenze.

Palmese Alfredo, id., id. id. id. id. Sorgono id. Cagliari.

Ravizza Antonio, id., id. id. id. id. Vizzini id. Palermo.

*Arma di fanteria.*

Con R. decreto del 5 ottobre 1896:

Azzoni Guido, tenente 16 fanteria, collocato in riforma, a sua domanda, dal 1° novembre 1896 ed inscritto nella riserva.

Con R. decreto del 9 ottobre 1896:

Zampieri cav. Giuseppe, colonnello comandante distretto Venezia — De Graffenried cav. Edoardo, id. id. id. Taranto — Branca cav. Salvatore, tenente colonnello id. id. Barletta — Tirinnanzi De Medici cav. Serafino, maggiore distretto Monza (servizio temporaneo) e Dessì cav. Raffaele, id. 31 fanteria, collocati in posizione ausiliaria, per ragione d'età, dal 16 novembre 1896, in applicazione dell'art. 8 della legge sull'avanzamento del R. esercito e del R. decreto 2 luglio 1896.

Con R. decreto del 30 ottobre 1896:

Piraino Pietro, capitano 50 fanteria, esonerato dalla carica di ufficiale sostituto istruttore aggiunto tribunale militare Palermo.

Mancini Alfredo, tenente 36 fanteria, nominato ufficiale sostituto istruttore aggiunto tribunale militare Palermo e trasferito 53 fanteria.

*Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.*

Con R. decreto del 5 ottobre 1896:

Cingia cav. Ernesto, tenente colonnello carabinieri reali, distretto Bologna, collocato a riposo per anzianità di servizio dal 1° novembre 1896 ed inscritto nella riserva col grado di colonnello.

Bonu cav. Giovanni, maggiore id. id. Napoli e Pepere cav. Alfonso, id. id. id. Napoli, collocati a riposo per anzianità di servizio dal 1° novembre 1896 ed inscritti nella riserva col grado di tenente colonnello.

Fois Angelo, capitano id. id. Cagliari, collocato a riposo per anzianità di servizio dal 1° novembre 1896 ed inscritto nella riserva.

Colomberi cav. Luigi, colonnello cavalleria id. Torino, id. id. id. ed inscritto nella riserva.

Fossati Reyneri nob. Emanuele, tenente colonnello id. id. Milano, id. id. id. ed inscritto nella riserva col grado di colonnello.

Formasini cav. Tito, id. id. id. Bologna, id. id. id. ed inscritto nella riserva col grado di colonnello.

Grassi cav. Paolo, capitano id. id. Pinerolo, id. id. id. ed inscritto nella riserva col grado di maggiore.

Rizzotti Luigi, id. id. id. Parma, id. id. id. ed inscritto nella riserva.

Con R. decreto del 9 ottobre 1896:

Pozzi Giuseppe, tenente carabinieri reali distretto Bologna e Delù Achille, id. id. id. Casale, collocati a riposo per anzianità di servizio dal 1° novembre 1896 ed inscritti nella riserva col grado di capitano.

Maffioti cav. Giovanni, id. id. id. Bologna, collocato a riposo per anzianità di servizio dal 1° novembre 1896 ed inscritto nella riserva col grado di capitano.

Con R. decreto del 18 ottobre 1896:

Chellini Filippo, capitano carabinieri reali distretto Firenze, collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio, dal 16 novembre 1896 ed inscritto nella riserva.

Corini Carlo, tenente id. id. Varese, id. id. id. ed inscritto nella riserva col grado di capitano.

Matricardi Gaetano, id. id. id. Taranto, id. id. id. ed inscritto nella riserva.

Madaschi cav. Giovanni, colonnello medico id. Piacenza, id. per ragione d'età, conservando il grado e l'onore dell'uniforme, dal 1° novembre 1896.

Trevisani cav. Francesco, capitano veterinario id. Firenze, id. id. id.

*Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.*

Con R. decreto del 18 ottobre 1896:

Carrara Sebastiano, sergente, già allievo del 2° corso della scuola militare, distretto Genova, nominato sottotenente di complemento, cavalleria (art. 11 n. 3 della legge 2 luglio 1896 n. 254), assegnato effettivo al distretto di Genova e destinato per mobilitazione e per il servizio d'obbligo al reggimento Saluzzo.

Dovrà presentarsi entro due anni dalla nomina al predetto reggimento per prestare i tre mesi di servizio prescritti dalla legge, il primo giorno di uno dei mesi di marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto e settembre.

Nei cambi di guarnigione passerà a compiere il suo servizio dal reggimento in cui trovasi a quello che lo sostituirà.

**MILIZIA MOBILE.**

Con R. decreto del 18 ottobre 1896:

I sottonominati ufficiali di complemento, sono tolti dal ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età ed inscritti per loro domanda col grado medesimo nel ruolo degli ufficiali di riserva.

*Arma di artiglieria.*

Siracusa cav. Carmine, capitano distretto Torino — Vittone Pietro, tenente id. Pavia.

Picozzi Modesto, id. id. Lodi — Beggi Ildebrando, id. id. Reggio Emilia.

Ziller Alberto, id. id. Padova — Merci Luigi, id. id. Firenze.

Somaini cav. Francesco, id. id. Como — Figari Luigi, id. id. Genova.

Teodori Guido, id. id. Ancona — Bertone Di Sambuy Edoardo, id. id. Torino.

Collanova Domenico capitano distretto Pavia — Turchi Emanuelo, id. id. Milano.
Pinna Salvatore, id. id. Cagliari — Cioffi Vincenzo, id. id. Napoli.
Rubes Luigi, id. (T) id. Brescia — Marchei Bruto, id. Ascoli Piceno.
Tinelli Tito, id. (T) id. Roma — Baldi Pietro, id. id. Forlì.
Giosia Berardo, id. id. Teramo — Renza Cesare, id. (T) id. Napoli.
Lamanna Eduardo, id. id. Roma — Rubino Gaetano, id. id. Avellino.
Magnoni Giuseppe, id. id. Modena — Accattino Felice, id. id. Torino.
Capuano Giovanni, id. id. Spoleto — Valentini Alcide, id. id. Caserta.
Contini Ernesto, id. id. Caserta — Barlinghieri Guiscardo, id. Messina.
Nicoletti Pietro, id. (T) id. Roma — Sansone Felice, id. (T) id. Catanzaro.
Penna Pasquale, id. id. Spoleto.
Mori Stefano, tenente distretto Massa — Moroni Alessio, id. Torino.
Riccomagno Carlo, id. (T) id. Alessandria — Baratelli Carlo, sottotenente (T) id. Cuneo.
Corsini Francesce, id. id. Padova — Bottini Giuseppe, sottotenente distretto Milano.
De Capua Nicola, id. id. Messina — D'Auria Luigi, id. id. Caserta.
Romeo Giuseppe, id. id. Messina.

*Arma del genio.*

Gallenga Giuseppe, tenente distretto Forlì — Giordano Elpidio, id. id. Torino.
Messina Francesco, id. id. Roma — Superno Tancredi, id. (T) id. Massa.
Stefanini Celso, id. id. Modena — Spinello Giovanni, id. id. Casale.
Romaldi Gaetano, id. id. Roma — Gerelli Eustacchio, tenente (T) distretto Piacenza.
Giorgi Giuseppe, id. id. Como — Vergano Emiliano, id. id. Cuneo.
Franchini Giovanni, sottotenente id. Verona — Sorrentino Bartolomeo, id. id. Frosinone.
Pastore Costanzo, id. id. Voghera.

I sottonotati ufficiali di complemento, sono tolti dal ruolo degli ufficiali di complemento, per ragione di età e sono inscritti per loro domanda e col medesimo grado nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, colla destinazione per ognuno indicata.

*Arma d'artiglieria.*

Anguissola Ferdinando, capitano distretto Napoli, 74ª compagnia Napoli.
Genoese Felice, id. id. Reggio Calabria, 90ª id. Reggio Calabria.
Grassi-Soncino Guido, tenente, id. Voghera, 12ª id. Voghera.
Cagliani Leopoldo, id. id. Milano, 15ª id. Monza.
Autori Salvatore, id. id. Trapani, 99ª id. Siracusa.
Fochi Giuseppe, id. id. Roma, 70ª id. Roma.
Schirò Giovanni, id. id. Palermo, 94ª id. Cefalù.
Vannucchi Poggio, id. id. Bologna, 42ª id. Bologna.
Francesconi Eugenio, id. id. Livorno, 65ª id. Livorno.
Di Lella Ignazio, id. id. Foggia, 55ª id. Foggia.
Orta di Torre Ussone Carlo, id. id. Roma, 65ª id. Livorno.
Baldini Ercole, id. id. Bologna, 44ª id. Ravenna.
Sannino Vincenzo, id. id. Firenze, 56ª id. Firenze.

*Arma del genio.*

Ludovichetti Ettore, tenente distretto Roma, 22ª compagnia Perugia.
Cecchini Nicolò, id. id. Massa, 21ª id. Livorno.
Roselli Cataldo, id. id. Verona, 13ª id. Padova.
Cellerino Giovanni, id. id. Alessandria, 3ª id. Alessandria.
Pilozzi Tito, tenente distretto Frosinone, 25ª compagnia Napoli.
Massaro Giuseppe, id. id. Foggia, 27ª id. Bari.
Frailich Achille, id. id. Casale, 2ª id. Novara.
Venturi Filippo, sottotenente id. Forlì, 7ª id. Brescia.

I sottonotati ufficiali di complemento, sono tolti, per ragione di età, dal ruolo degli ufficiali di complemento.

*Arma d'artiglieria.*

Galetti Giuseppe, tenente distretto Piacenza — Bona Bocca Francesco, id. id. Novara.
Valeri Domenico, id. id. Roma — Ianuario Luigi, id. id. Napoli.
Ghelia Edoardo, id. id. Torino — Piatti Del Pozzo Giuseppe, id. id. Verona.
Crisafi Antonino, id. id. Messina — Bonuzzi Gio. Battista, sottotenente id. Verona.
Dall'Acqua Antonio, id. (T) id. Varese — Turchetti Torquato, id. id. Udine.
Gaidoni Luigi, id. (T) id. Treviso.

**MILIZIA TERRITORIALE.**

**Con R. decreto del 18 ottobre 1896:**

I sottonotati ufficiali sono tolti dal ruolo della milizia territoriale per ragione di età ed inscritti, per loro domanda e col medesimo grado, nel ruolo degli ufficiali di riserva.

*Arma di artiglieria.*

Afan de Rivera Giovanni, tenente colonnello brigata Milano — Ferrara cav. Eugenio, id. id. Napoli.
Buttafava Giovanni, maggiore distretto Milano — Triverio Antonio, id. brigata Piacenza.
Caprioli cav. Francesco, id. id. Brescia — Anguissola Giulio, capitano distretto Piacenza.
Albinola Agostino, id. 7ª compagnia Varese — Vicentini conte Mariano, id. 70ª id. Roma.
Falzone Pietro, id. 30ª id. Mantova — Burchi Dante, id. 64 id. Massa.
Clivo Giovanni, id. 60ª id. Siena — Mattioli Vincenzo, id. 40ª id. Reggio Emilia.
Battagli cav. Emilio, id. 66ª id. Perugia — Orsini Napoleone, id. 53ª id. Aquila.
Acquaroli Isidoro, id. 43ª id. Ferrara — Bellia Carmelo, id. 99ª id. Siracusa.
Franco Mario, id. 21ª id. Lodi — Ferrari Mario, tenente 41ª id. Ravenna.
Sorgente Federico, id. 87ª id. Castrovillari — Gelodi Carlo, id. distretto Bologna.
Orsi Luigi, id. id. Lucca — Scaramella Enrico, id. 72ª id. Caserta.
Cicchiello Vincenzo, id. 72 id. Caserta — Ciuti Ettore, id. 65ª Livorno.
Piovani Angelo, id. 13ª id. Varese — Bertarione Domenico, id. 21ª id. Lodi.
Rubetti Albino, id. 53ª id. Firenze — Tuci Ermindo, id. 39ª id. Modena.
Montaldo Giuseppe, id. 9ª id. Casale — Vignali Venanzio, id. 65ª id. Livorno.

*Arma del genio.*

Asti cav. Domenico, tenente colonnello comandante brigata Verona — Cattaneo cav. Stefano, capitano 5ª compagnia Milano.
Thuris Francesco, id. 27ª id. Bari — Baldelli Giovanni, id. 22ª id. Perugia.
Tabasso Federico, id. 2ª id. Novara — Mele Gennaro, tenente distretto Aquila.
Prati Nicola, id. 3ª id. Alessandria — Corte Luigi, id. distretto Voghera.
Cima Giuseppe, id. 2ª compagnia Novara — Galata Giovanni, id. 25ª id. Napoli.
Argenziano Giovanni, id. 21ª id. Livorno — Robutti Angelo, sottotenente distretto Torino.

Bertazzoni Opprando, tenente colonnello artiglieria, brigata Bologna — Salvador Pietro, tenente id. 7ª compagnia Alessandria — Contin Pietro, sottotenente id. 69ª id. Roma — Comolli Giuseppe, id. genio 7ª id. Brescia, tolti dal ruolo della milizia territoriale per ragione di età.

*Passaggio effettivo ai reggimenti d'artiglieria e genio della classe 1869 di cavalleria*

Questo Ministero determina che col giorno 15 dicembre p. v. i militari di truppa in congedo illimitato della classe 1869 dell'arma di cavalleria siano trasferiti effettivi ai reggimenti d'artiglieria da campagna, a cavallo, da montagna e del genio rispettivamente indicati, secondo i distretti a cui appartengono, nella tabella N. 23 di reclutamento e di mobilitazione dei corpi del Regio esercito, di cui nell'*Atto* 183 del 1893.

Nell'effettuare tali trasferimenti saranno tenute presenti le prescrizioni del capo XIX della Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento quali furono modificate con l'*Atto* 198 del 1891, nonchè le avvertenze contenute nel N. 3 della Circolare 10 del corrente anno.

Roma, 5 novembre 1896.

*Il Ministro*
PELLOUX.

*Passaggio alla milizia mobile dei militari di 1ª e 2ª categoria della classe 1867*

Visti gli articoli 125 e 127 del testo unico delle leggi sul reclutamento, questo Ministero determina che col giorno 15 dicembre p. v. facciano passaggio alla milizia mobile i militari di 1ª e 2ª categoria della classe 1867, ad eccezione:

1° — dei militari appartenenti alle compagnie operai d'artiglieria;

2° — dei militari (non sottufficiali) appartenenti all'arma dei carabinieri reali;

3° — dei militari (non sottufficiali) già appartenenti alla cavalleria e stati trasferiti ai reggimenti d'artiglieria e del genio.

I passaggi saranno eseguiti con le norme di cui al capo XXIX del regolamento sul reclutamento del 2 luglio 1890.

Saranno pure tenute presenti le istruzioni contenute nei numeri 2 e 3 della Circolare 10 del corrente anno, avvertendo però che l'elenco di cui trattasi nel n. 2 dovrà essere nominativo, e che pei militari appartenenti alla 2ª categoria i quali siano effettivi ai corpi anzichè ai distretti, i fogli matricolari debbono essere restituiti ai corpi stessi e non trattenuti dai distretti.

Roma, 5 novembre 1896.

*Il Ministro*
PELLOUX.

*Passaggio alla milizia territoriale dei militari di 1ª e 2ª categoria*

Visti gli articoli 120 e 127 del testo unico delle leggi sul reclutamento dell'esercito, e l'articolo 2 della legge 28 giugno 1891 n. 316, questo Ministero determina che col giorno 15 dicembre p. v., facciano passaggio alla milizia territoriale:

1° — i militari di 1ª e 2ª categoria della classe 1864 a qualunque arma appartengano;

2° — i militari di 1ª categoria della classe 1864 appartenenti alle compagnie operai d'artiglieria;

3° — i militari di 1ª categoria della classe 1867 appartenenti all'arma dei carabinieri reali, ad eccezione dei sottufficiali;

4° — i militari di 1ª categoria della classe 1867, già appartenenti alla cavalleria, e trasferiti poscia ai reggimenti di artiglieria e del genio, ad eccezione dei sottufficiali.

I passaggi avranno luogo secondo le norme di cui al capo XXX del regolamento sul reclutamento del 2 luglio 1890, e tenute anche presenti le istruzioni contenute nei numeri 1, 3 e 4 della Circolare 10 del corrente anno.

Roma, 5 novembre 1896.

*Il Ministro*
PELLOUX.

*Congedo assoluto ai militari di 1ª e 2ª categoria nati negli anni 1855 e 1856 ed a quelli di 3ª categoria nati nel 1857.*

Visto l'articolo 1 del testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio esercito e l'articolo 1 della legge 28 giugno 1891, N. 316, questo Ministero dichiara che col 31 dicembre p. v. spetta il congedo assoluto:

1° — ai militari di 1ª e 2ª categoria nati negli anni 1855 e 1856, sia che appartengano, per la classe di leva cui sono ascritti, all'esercito permanente, alla milizia mobile ed alla milizia territoriale:

2° — ai militari di 3ª categoria della classe 1857.

Saranno al riguardo osservate le norme stabilite dalla sezione 2ª del capo XXVIII del regolamento sul reclutamento del 2 luglio 1890, nonchè quelle del N. 3 della Circolare 10, anno corrente.

Roma, 5 novembre 1896.

*Il Ministro*
PELLOUX.

## MINISTERO DEL TESORO

**Disposizioni** *fatte nel personale dipendente dal Ministero del Tesoro:*

**Regie Avvocature Erariali.**

Con R. decreto del 18 ottobre 1896:

Mussotti Antonio, archivista di 1ª classe, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per comprovati motivi di salute, a decorrere dal 1° novembre 1896.

**Intendenze di Finanza.**

Con R. decreto del 18 ottobre 1896:

Stevano Eugenio, ufficiale di scrittura di 3ª classe, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in attività di servizio, a decorrere dal 16 ottobre 1896.

Con R. decreto del 30 ottobre 1896:

Di Giacomo Gaetano, ufficiale di scrittura di 3ª classe, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in attività di servizio, a decorrere dal 1° ottobre 1896.

**Amministrazione Centrale.**

Con R. decreto del 30 ottobre 1896:

Gazzabin cav. Filippo, archivista di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 3500.

Mingoni Siroe, archivista di 3ª classe, è promosso alla 2ª classe con l'annuo stipendio di L. 3200.

Dini Giuseppe, ufficiale d'ordine di 1ª classe, è nominato archivista di 3ª classe con l'annuo stipendio di L. 2700.

Fantoni Spartaco, ufficiale d'ordine di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 2200.

Angeletti Gaetano, ufficiale d'ordine di 3ª classe, è promosso alla 2ª classe con l'annuo stipendio di L. 1800.

### Corte dei Conti.

Con R. decreto del 30 ottobre 1896:

Cotti comm. avv. Pietro, consigliere della Corte dei conti, è nominato presidente di sezione della Corte stessa.

Oddone Tancredi e Cirenei Francesco, vice segretari di 2ª classe, in aspettativa per motivi di famiglia con la perdita dello stipendio e non dell'anzianità, dovendo prestare servizio militare, sono richiamati in attività di servizio, a decorrere dal giorno 13 ottobre 1896.

Ferrotti Ercole, ufficiale d'ordine di 3ª classe, è promosso alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1800.

Matone Giuseppe, scrivano locale militare, è nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe negli uffici della Corte dei conti, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Smaghi-Bellarmini Roberto, scrivano straordinario presso la Corte dei conti, è nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe, per esame di concorso, nella Corte stessa, con l'annuo stipendio di L. 1500.

---

## Direzione Generale del Debito Pubblico

## Avvisi.

Si notifica che nel giorno di venerdì 20 novembre corrente, alle ore 9, in una sala del Palazzo ove ha Sede la Direzione Generale del Debito Pubblico, via Goito n. 1 in Roma, con accesso al pubblico, si procederà alla 21ª annuale estrazione a sorte delle Obbligazioni per la Ferrovia Udine Pontebba del capitale nominale di L. 500 ciascuna al 5 0[0, il cui servizio passò a carico del Governo Italiano per effetto dell'art. 15 della Convenzione di Basilea del 17 novembre 1875, approvata con la legge 29 giugno 1876, n. 3181.

Le Obbligazioni da estrarsi, sulle n. 55086 ancora vigenti, sono in n. di 73, per la complessiva rendita annua di L. 1825, corrispondente al capitale nominale di L. 36500.

Con successiva notificanza verranno pubblicati i numeri delle Obbligazioni estratte.

Roma, addì 7 novembre 1896.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

*Il Direttore Capo della 3ª Divisione*
GHIRONI.

---

Si notifica che nel giorno di mercoledì 25 del corrente mese di novembre, alle ore 9, in una sala del Palazzo ove ha Sede questa Direzione Generale, via Goito n. 1 in Roma, con accesso al pubblico, si procederà alla 4ª annuale estrazione a sorte delle Obbligazioni create con la legge 20 luglio 1890 n. 6980, serie 3ª, per le Opere Edilizie della città di Roma, emesse in forza del R. decreto 14 maggio 1893 n. 232 per la prima serie A.

Le Obbligazioni da estrarsi, giusta la tabella d'ammortamento stampata a tergo dei titoli, sono nel quantitativo di n. 58 per la rendita annua complessiva di L. 1450, corrispondente al capitale nominale di L. 29000, sulle n. 10369 Obbligazioni attualmente vigenti.

Con successiva notificanza si pubblicheranno i numeri delle Obbligazioni estratte.

Roma, addì 7 novembre 1896.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

*Il Direttore Capo della 3ª Divisione*
GHIRONI

---

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 625253 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 190, al nome di Baroni Giuseppe e Francesco Silvio, del vivente Bernardino, minori sotto la patria potestà del detto loro genitore, domiciliato in Lucca, fu così intestata per incomplete indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Baroni Guarinoni Giuseppe e Francesco-Silvio, del vivente Bernardino, minori sotto la patria potestà del detto loro genitore, domiciliato in Lucca, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 31 ottobre 1896.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

---

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 563749 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 125 al nome di Piana *Giuseppe-Pietro* fu Giuseppe, domiciliato in Torino, minore sotto la legittima amministrazione di sua madre Carolina Oppelt;

e N. 577158 per L. 1860 a favore di Piana Luigia, Edoarda, nubili, *Giuseppe-Pietro* ed *Emilia* fratello e sorelle fu Giuseppe, domiciliati in Torino, i due ultimi minori sotto l'amministrazione della madre Carolina Oppelt; sottoposta ad ipoteca a favore di Piana Giovanni fu Pietro, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi la prima a Piana Giuseppe-Paolo-Pietro fu Giuseppe minore etc. (*ut supra*) e la seconda a Piana Luigia, Edoarda nubili, Giuseppe-Paolo-Pietro e Caterina-Emilia, fratello e sorelle fu Giuseppe etc. (*ut supra*), veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 21 ottobre 1896.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

---

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 3 0[0 cioè: N. 39479 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale al nome di Miliofsky Lodovico fu Fortunato, minore sotto l'amministrazione della madre Giordanengo Luisa, domiciliata in Firenze, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Milossky Lodovico fu Fortunato, minore sotto l'amministrazione della madre Giordanengo Luisa, domiciliata in Firenze, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 ottobre 1896.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione*).

È stato denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 48 ordinale e n. 593 di protocollo, 11260 di posizione, rilasciata in data 1° ottobre 1896 dall'Intendenza di Finanza di Catanzaro al sig. Raffaeli Domenico del fu Vitaliano pel deposito da esso fatto di sei Cartelle Consolidato 4, 50 0[0, della complessiva rendita di lire millesaicentodue, con decorrenza dal 1° ottobre 1896.

Ai termini dell'art. 331 del Regolamento sull'amministrazione del Debito Pubblico, approvato col Reale decreto 8 ottobre 1870 n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano state notificate a questa Direzione Generale opposizioni, si farà luogo alla consegna al nominato sig. Raffaeli del nuovo titolo di rendita anche senza l'esibizione della suddetta ricevuta, che resterà annullata e di nessun valore.

Roma, il 31 ottobre 1896.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

## MONTE DELLE PENSIONI

*per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari, regolato dal Testo unico delle leggi sul Monte stesso, approvato con R. Decreto 30 dicembre 1894, n. 597, amministrato dalla* **Cassa dei Depositi e Prestiti** *presso la Direzione Generale del Debito Pubblico.*

SITUAZIONE PATRIMONIALE *al 30 settembre 1896.*

**ATTIVITÀ.**

| | | |
|---|---|---|
| Capitali impiegati in prestiti alle Provincie ed ai Comuni | L. | 57,495,683 75 |
| Detti impiegati in rendita del Consolidato 5 0[0. | » | 420,579 78 |
| Fondi in conto corrente fruttifero con la Cassa Depositi e Prestiti | » | 699,074 82 |
| Contributi maturati e non ancora versati dai Comuni nelle Sezioni di R. Tesoreria provinciale, al netto delle somme riscosse anticipatamente | » | 48,970 65 |
| Delegazioni in corso rilasciate dai Comuni sugli Esattori delle Imposte in estinzione di debiti per contributi arretrati | » | 18,170 93 |
| Quote di pensioni e di indennità, liquidate dal Monte con rivalsa verso i Comuni ai sensi dell'art. 28 del Testo unico, rimaste da riscuotere | » | 38 60 |
| Multe rimaste da pagare dagli Esattori delle Imposte | » | 1,436 28 |
| | L. | 58,683,954, 86 |

**PASSIVITÀ.**

| | | |
|---|---|---|
| Rate mensili e trimestrali di pensioni rimaste da soddisfare al 30 settembre 1896 | » | 96,493 33 |
| Saldo del conto « Debitori o creditori diversi » | » | 4,189 68 |
| | L. | 100,683 01 |
| Patrimonio al 30 settembre 1896 | » | 58,583,271 85 |
| | L. | 58,683,954 86 |

Roma, addì 3 novembre 1896.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

*Il Direttore Capo della Ragioneria*
VENOSTA.

## MINISTERO DI AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO

*Trasferimento di privativa industriale.*

Con atto privato firmato a Londra nanti il notaio pubblico John D. Venn addì 18 settembre 1896 e registrato in Italia all'Ufficio Demaniale di Roma addì 19 ottobre successivo al n. 4597 reg. 121 at. pr. serie 1ª con lire 2,40 di tassa, il signor William Hugh Woodcoch di West Nonvood (Inghilterra), cedette alla Roller Bearings Company Limited di Westminster (Inghilterra), tutti e singoli i diritti a lui derivanti dall'attestato di privativa industriale rilasciatogli da questo Ministero addì 12 dicembre 1895 col n. 40170 di reg gen., pel suo trovato dal titolo: « Perfectionnementes aux coussinets à rouleaux ».

Tale atto di cessione fu presentato pel visto e per gli effetti di cui all'art. 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, all'Ufficio speciale della proprietà industriale presso questo Ministero addì 20 ottobre 1896 ed il conseguente trasferimento fu segnato in detto Ufficio nell'apposita rubrica al n. 1578.

Roma, li 10 novembre 1896.

*Per il Direttore Capo della 1ª Divisione*
M. ROSATI.

*Trasferimento di privativa industriale.*

Con atto privato firmato addì 18 settembre 1896 in Westminster (Inghilterra), nanti il notaio pubblico del luogo John D. Venn, la Società « The Antifriction Roller Bearing Syndicate Limited » della stessa città, proprietaria per cessione precedentemente fattale dagli originari concessionarii Purdon Frederich, Walters Harry E. e Woodcock William, d'Inghilterra, della privativa industriale dal titolo: « Perfezionamenti nei cuscinetti a pallo e a cilindri » rilasciata da questo Ministero addì 31 marzo 1894 con attestato n. 31545 di registro generale, ne trasmise la piena e intiera proprietà alla Roller Bearings Company Limited pure di Westminster.

Detto atto fu presentato, pel visto e per gli effetti di cui all'art. 46 e seg. della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, a questo Ufficio speciale della proprietà industriale, addì 20 ottobre 1896 ed il conseguente trasferimento venne ivi annotato nell'apposita rubrica sotto il n. 1579.

Roma, li 10 novembre 1896.

*Per il Direttore Capo della 1ª Divisione*
M. ROSATI.

*Trasferimento di privativa industriale.*

In forza di cessione per scrittura privata conchiusa a Milano addì 3 settembre 1896, ivi registrata all'Ufficio Demaniale, addì 19 stesso, al n. 3702, vol. 808 fog. 49 del reg. atti privati con L. 12 di tassa, la privativa industriale dal titolo: « Cioccolatta al latte » concessa addì 13 marzo 1895, col n. 37388, del reg. gen. di questo Ministero, ai signori Grün Ignazio e Lejet Giorgio a Milano, passò in proprietà assoluta ed esclusiva del sig. Grün predetto con tutti i diritti derivantine.

Tale atto di cessione fu pel visto e per gli effetti dell'art. 46 e seg. della legge 30 ottobre 1859 n. 3731 presentato alla Prefettura di Roma, addì 14 ottobre 1696 ed il conseguente trasferimento fu segnato in quest'Ufficio speciale della proprietà industriale al n. 1580 dell'apposita rubrica.

Roma, li 10 novembre 1896.

*Per il Direttore Capo della 1ª Divisione*
M. ROSATI.

# CONCORSI

## MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

### Esami d'ammissione nell'Istituto forestale di Vallombrosa

Questo Ministero ha determinato di accogliere, nell'anno scolastico che incomincia nel mese di marzo 1897, num. 8 alunni nel Regio Istituto forestale di Vallombrosa, per un corso di studi di quattro anni, ultimato il quale gli alunni avranno diritto alla nomina di sotto-ispettori forestali aggiunti, con l'annuo stipendio di lire 1200.

I giovani forniti della licenza d'Istituto tecnico, sezione di agrimensura e di agronomia, che hanno compiuto gli studi presso il detto Istituto forestale di Vallombrosa, possono essere ammessi nell'Università al 1° anno della Facoltà di scienze matematiche e naturali pel conseguimento della laurea o del diploma d'ingegnere civile, purchè presentino, oltre il diploma di perito forestale, una dichiarazione del Direttore dell'Istituto forestale di Vallombrosa, dalla quale risulti la loro speciale attitudine agli studi superiori.

Quelli però che aspirano al conseguimento della laurea in scienze naturali dovranno soddisfare alle condizioni stabilite dallo articolo 3 del Regio decreto 26 ottobre 1875 n. 2760, e del decreto Ministeriale 14 ottobre 1879 n. 5288 (1).

Degli otto posti messi a concorso, tre sono riservati ai giovani che hanno la licenza liceale o quella di un Istituto tecnico (sezione di agrimensura, di agronomia o di fisica matematica); e qualora il numero di concorrenti superi quello dei posti messi a concorso, la scelta si farà tenendo conto del numero dei punti ottenuti nel conseguimento della licenza da ciascun concorrente; e cinque si concedono per esame, giusta l'annesso programma.

I brigadieri e le guardie forestali governative, celibi, che hanno compiuto tre anni di servizio e che si sono resi meritevoli, sono ammessi agli esami di concorso per un posto.

(1) R. D. 26 ottobre 1875. — Gli studenti che sono stati ammessi alle facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali possono conseguirvi la licenza dopo due anni e passare alle scuole di applicazione degli ingegneri.

Però, se dopo i due anni intendono continuare il corso delle facoltà ed aspirare alla laurea in matematica, in fisica e in chimica ed in scienze naturali, devono nel corso del quadriennio sostenere un esame sulle due letterature classiche e sulla letteratura italiana.

D. M. 14 ottobre 1879. — L'esame sarà scritto e orale. La prova scritta di letteratura italiana consisterà in una composizione sopra argomento scelto dalla Commissione. La prova orale verserà sulla sintassi e sulla storia della letteratura.

La prova scritta di letteratura latina consisterà in una traduzione di un brano di autore latino, a scelta della Commissione, e quella orale in una traduzione estemporanea d'una pagina d'autore latino che tratti materie affini a quelle cui l'alunno intende di applicarsi, o si è applicato nell'Università, completando la prova con le necessarie nozioni grammaticali.

La prova scritta di letteratura greca consisterà nella traduzione d'un brano scelto dalla Commissione, e quella orale nella traduzione estemporanea d'una pagina d'autore greco che tratti materie affini a quelle studiate o da studiarsi dal candidato, accompagnandola con nozioni di fonologia e regole della formazione delle parole greche composte.

È lasciato al prudente criterio degli esaminatori l'aggiungere quel tanto che potrà parere utile, per conferire serietà all'esame e procacciarsi gli elementi d'un sicuro giudizio.

Il concorso si terrà a Roma, nel locale del Museo agrario, il 1° marzo 1897, a ore 9.

Le domande di ammissione al concorso, tanto per coloro che hanno la licenza, come sopra, quanto per quelli che non ne sono provveduti, si ricoveranno presso questo Ministero sino al 15 febbraio 1897.

Ogni domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

1° Atto di nascita, comprovante che l'aspirante abbia compiuto i 16 anni e non oltrepassato i 22;

2° Fede di specchietto criminale e correzionale;

3° Certificato medico, comprovante la valida salute e l'inoculazione del vaiuolo;

4. Atto di fideiussione pel pagamento di annue lire 600 per quattro anni.

Non sono ammessi uditori per l'anno scolastico 1897.

I candidati che saranno ammessi dovranno inoltre essere forniti degli oggetti descritti nella nota che fa seguito alla presente circolare.

Roma, 14 ottobre 1896.

*Il Ministro*
GUICCIARDINI.

*Nota degli oggetti del corredo per gli alunni dell' Istituto forestale di Vallombrosa*

N. 12 camicie di tela.
» 4 dette di lana.
» 8 paia mutande, delle quali 4 di lana.
» 12 paia calze, delle quali 4 di lana.
» 18 fazzoletti.
» 3 paia lenzuoli di tela.
» 6 fodere di guanciali.
» 2 coperte bianche da letto.
» 1 posata da tavola, cioè cucchiaio, forchetta o coltello.
» 6 asciugamani.
» 6 tovaglioli.

### PROGRAMMA DI AMMISSIONE AL REGIO ISTITUTO FORESTALE DI VALLOMBROSA

#### 1. — Lingua italiana

Lettura ed interpretazione di qualche classico prosatore, con osservazioni grammaticali e di sintassi — Precetti ed esempi sulle qualità generali del discorso, sui traslati e sulle figure.

#### 2. — Lingua francese

*a)* Regole di pronuncia — Nome, aggettivo, pronome avverbio, preposizione e congiunzione — Principali regole di sintassi — Verbi ausiliari — Coniugazione dei verbi della forma attiva e passiva — Negazione e interrogazione.

*b)* Lettura e versione dal francese in italiano.

#### 3. — Elementi di geografia

*a)* Nozioni generali di geografia astronomica: astri, stelle — Doppio movimento della terra — Stagioni — Luna e sue fasi — Punti cardinali del globo — Rosa dei venti — Assi, poli ed Equatore — Longitudine e latitudine.

*b)* Continente antico — Mari, laghi, fiumi, stretti, golfi, isole, penisole, capi, monti e vulcani principali d'Europa, e specialmente d'Italia — Capitali e città più importanti dei diversi Stati d'Europa e specialmente dell'Italia.

#### 4. — Elementi di storia naturale

*a)* Divisione della storia naturale — Corpi inorganici e corpi organizzati.

*b)* Botanica — Organi elementari: cellule e tessuti — Sistema vegetativo: radice, fusto, foglie e tallo — Sistema riproduttivo: Organi relativi nei diversi gruppi di piante.

*c)* Zoologia — Organi elementari: cellule e tessuti — Funzioni della vita vegetativa e della vita di relazione — Classificazione — Caratteri dei tipi e cenni sulle principali classi.

*d)* Mineralogia — Minerali e loro caratteri — Proprietà fisiche — Classificazione dei minerali — Principali caratteri dei gruppi dei minerali terrosi, metallici e combustibili: cenni sui rappresentanti più importanti di ciascun gruppo.

### 5. — Aritmetica ed algebra

*a)* Sistema decimale — Le quattro operazioni sui numeri interi, decimali e sulle frazioni ordinarie — Massimo comun divisore e minimo multiplo di due o più numeri — Estrazione della radice quadrata e cubica — Divisibilità dei numeri — Teoria delle proporzioni e sue applicazioni ai problemi sulla regola del tre, sugli interessi semplici, sulla regola di società, sulla regola congiunta di miscuglio e di alligazione.

*b)* Addizione, sottrazione e moltiplicazione algebrica — Divisione di un polinomio per un altro polinomio — Scomposizione in fattori — Significato dell'esponente zero e dell'esponente negativo — Calcolo dei radicali e significato dell'esponente frazionario.

Le quattro operazioni sulle frazioni algebriche — Risoluzione delle equazioni di 1° grado a una o più incognite — Risoluzione dell'equazione di 2° grado: proprietà delle sue radici.

### 6. — Elementi di geometria piana e solida

*a)* Nozioni fondamentali — Angoli — Rette parallele — Cerchio — Triangoli — Quadrilateri — Poligoni.

*b)* Similitudine dei triangoli — Figure equivalenti.

*c)* Misura delle aree.

*d)* Superficie laterale e cubatura dei prismi, delle piramidi, del cilindro, del cono, della sfera e delle loro parti.

### 7. — Elementi di fisica

*a)* Proprietà generali della materia: diversi stati dei corpi e loro caratteri.

*b)* Peso — Gravità — Pendolo — Forza — Equilibrio.

*c)* Dei corpi immersi nei liquidi — Principio d'Archimede — Peso specifico.

*d)* Atmosfera — Barometro e suoi usi — Suono.

*e)* Luce — Corpi luminosi — Leggi della riflessione e rifrazione della luce — Visione, organo della vista.

*f)* Calore — Variazione di volume per il calore — Termometro — Cambiamento di stato.

*g)* Elettricità e magnetismo — Macchine elettriche — Pile elettriche.

### 8. — Elementi di chimica.

*a)* Corpi semplici e composti — Nomenclatura — Analisi e sintesi.

*b)* Ossigeno — Azoto — Aria atmosferica.

*c)* Idrogeno — Acqua — Carbonio — Acido carbonico — Ammoniaca.

*d)* Metalli — Gruppo del potassio, del calcio, dello zinco e del ferro: loro principali composti.

*e)* Composti organici — Proprietà principali — Zucchero — Alcool — Acido acetico.

Le prove in iscritto verseranno sulla lingua italiana e sulle matematiche elementari.

Gli esami orali su tutte le materie del programma.

Niun candidato sarà ammesso agli esami orali se non avrà ottenuta l'approvazione nelle prove scritte.

---

## MINISTERO DELLE FINANZE

*Direzione generale delle Gabelle*

**Concorso a posti di operai macchinisti e fuochisti da assegnare alle torpediniere in servizio di vigilanza finanziaria sui laghi Maggiore, di Garda e di Lugano e sulla laguna di Venezia**

### IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il R. decreto 9 marzo 1893, n. 147, col quale vennero istituiti servizi speciali di vigilanza finanziaria di confine sui laghi Maggiore e di Garda;

Visto il R. decreto 8 marzo 1896, n. 75, col quale i detti servizi sono estesi al lago di Lugano ed alla laguna di Venezia, e le torpediniere assegnate ai servizi medesimi vengono dal Ministero della marina cedute a quello delle finanze, con facoltà a questo di sostituire gradatamente sulle torpediniere personale proprio ai militari della R. marina;

Visto il decreto Ministeriale del 25 aprile p. p., col quale veniva indetto un concorso per 16 posti di operaio macchinista e 30 di operaio fuochista per le suddette torpediniere;

Visto il decreto Ministeriale del 26 ottobre p. p., col quale vennero, a seguito di esame, assunti in servizio n. 9 operai macchinisti e n. 16 operai fuochisti;

**Decreta:**

Art. 1.

Per completare il personale occorrente, è aperto un concorso per numero sette posti di operaio macchinista (congegnatori o tornitori) e numero 14 posti di operaio fuochista (fucinatori o calderai) da assegnare, per la condotta e le riparazioni delle macchine e delle caldaie, alle torpediniere adibite ai servizi di vigilanza sui lagi di Garda, Maggiore e di Lugano e sulla laguna di Venezia.

Gli esami avranno luogo nel mese di aprile 1897 nelle sedi di Napoli e di Venezia principiando da quest'ultima.

Art. 2.

Gli aspiranti ai posti di operai macchinista e fuochista dovranno presentare non più tardi del giorno 1° marzo 1897 domanda in carta da bollo da lire 0,60, scritta di proprio pugno, all'Intendenza di finanza della Provincia in cui risiedono.

Le Intendenze riconosciuta la regolarità dei documenti ed, ove occorra, dopo averli fatti regolarizzare, trasmetteranno al Ministero con apposito elenco le domande documentate non più tardi del 10 marzo.

Il Ministero delle finanze farà notificare agli aspiranti ammessi al concorso il giorno in cui dovranno presentarsi alla Commissione di esame.

Art. 3.

L'aspirante ai posti di operaio macchinista indicherà nella domanda il suo indirizzo, la sede (Napoli o Venezia) nella quale desidera di essere esaminato, la specialità di arte (congegnatore o tornitore) a cui intende concorrere. Alla domanda dovranno essere uniti i documenti seguenti:

*a)* atto autentico di nascita dal quale consti che l'aspirante ha compiuto il 25° anno di età e non oltrepassato il 35° al 1° gennaio 1897;

*b)* diploma di macchinista rilasciato da un Istituto nautico del Regno, ovvero documento comprovante la qualità di sottufficiale macchinista nella R. Marina;

*c)* documenti che comprovino ch'egli ha compiuto 18 mesi almeno di navigazione effettiva o su navi armate;

*d)* certificati eventuali comprovanti la frequenza di corsi speciali di studi, l'opera prestata come macchinista e come operaio in arsenali dello Stato od in officine private, il servizio militare fatto, e tutti quegli altri titoli che possono valere a dimostrare le qualità professionali possedute;

*e*) attestato di cittadinanza italiana o di naturalizzazione;

*f*) certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del comune dove risiede almeno da un anno, ed in caso di una più breve dimora anche quello del sindaco del luogo di precedente residenza. (La data non deve essere anteriore al 1° gennaio 1897);

*g*) certificato di penalità rilasciato dal procuratore del Re del tribunale penale nella giurisdizione del quale è compreso il luogo della nascita (La data come per il documento di cui alla lettera *f*);

*h*) certificato medico, rilasciato da un medico militare, comprovante che l'aspirante è di sana e robusta costituzione ed esente da malattie od imperfezioni fisiche.

Art. 4.

L'aspirante ai posti di operaio fuochista indicherà pure nella domanda l'indirizzo, la sede (Napoli o Venezia) ove desidera essere esaminato, e la specialità di arte (calderaio o fucinatore) alla quale intende concorrere. Alla domanda dovranno essere uniti i documenti seguenti, oltre a quelli indicati alle letttere *e*, *f*, *g*, *h*, dell'articolo precedente:

*a*) atto autentico di nascita, dal quale consti che l'aspirante ha compiuto 20 anni di età e non oltrepassati i 30 al 1° gennaio 1897;

*b*) documento da cui risulti ch'egli ha servito come fuochista nella R. Marina o nella Marina Mercantile o sui laghi o sulle ferrovie per un periodo di tempo non inferiore a sei mesi;

*c*) certificato comprovante che ha superato l'esame di promozione dalla 3ª alla 4ª classe elementare;

*d*) certificati eventuali comprovanti la frequenza di corsi speciali di studi, il servizio prestato come fuochista e come operaio in arsenali dello Stato o in officine private, il servizio militare fatto, e tutti quegli altri titoli che possono valere a dimostrare le qualità professionali possedute.

Art. 5.

Gli aspiranti provenienti dall'esercito o dall'armata e che ne furono licenziati da non più di tre mesi, invece dei documenti *a*, *e*, *f*, *g*, dovranno presentare il foglio dell'ottenuto congedo munito della dichiarazione di buona condotta rilasciato dal Comandante del Corpo.

Per quelli invece licenziati da oltre tre mesi, occorrerà anche il certificato *g*.

Art. 6.

La Commissione esaminatrice da nominarsi con decreto Ministeriale, sarà composta:

Di un professore ordinario o straordinario di meccanica o di macchine di un Istituto nautico del Regno;

Dell'ingegnere capo dell'ufficio tecnico di finanza di Milano;

Di un ingegnere e di un capo macchinista del Genio Navale.

Il professore dell'Istituto nautico avrà le funzioni di presidente; quelle di segretario saranno affidate all'ingegnere dell'ufficio tecnico di Milano specialmente addetto ai servizi dello torpediniere, il quale potrà inoltre sostituire eventualmente uno dei membri in caso di assoluto impedimento durante il corso degli esami.

Art. 7.

L'esame per i macchinisti consterà di 4 prove, la prima orale, la seconda grafica, la terza d'arte sulla specialità dichiarata dal concorrente e la quarta pratica su torpediniere dello Stato secondo i programmi annessi al presente decreto.

Per i fuochisti è esclusa la prova grafica.

La prova orale avrà la durata non inferiore a tre quarti d'ora, quella grafica non maggiore di tre ore, quella d'arte non inferiore ad una giornata di lavoro di otto ore; quella pratica la durata potrà variare da concorrente a concorrente a giudizio della Commissione esaminatrice.

Art. 8.

L'esito delle diverse prove risulterà da apposita votazione nella quale ogni componente la Commissione disporrà di dieci punti.

Per essere ammesso alla prova d'arte l'aspirante macchinista dovrà aver ottenuta l'idoneità, ossia non meno di ventiquattro quarantesimi, in ciascuna delle due prime prove (orale e grafica) e l'aspirante fuochista dovrà averla ottenuta nella prova orale. Così pure non si procederà alla prova pratica a bordo se l'aspirante non è risultato idoneo nella prova d'arte.

Nessuno potrà essere dichiarato vincitore del concorso, qualora non abbia riportata l'idoneità in ciascuna materia, e qualora la media non raggiunga almeno i 32 quarantesimi.

A parità di merito sarà data la preferenza, per i macchinisti a quelli che esercitano l'arte del tornitore, e per i fuochisti ai fucinatori. Fra due concorrenti poi della stessa arte e del medesimo merito verrà preferito quello proveniente dalla R. Marina.

Art. 9.

Ultimate le prove, la Commissione d'esame compilerà apposita relazione corredandola di elenchi, nei quali saranno indicati, per ordine di merito, il cognome ed il nome dei candidati intervenuti alle prove, come pure le osservazioni e gli apprezzamenti che la Commissione riterrà conveniente di fare per ciascun concorrente. In tali elenchi dovranno pure risultare i concorrenti che, invitati, non si presentarono agli esami.

La graduatoria dei concorrenti dichiarati dalla Commissione vincitori del concorso, sarà stabilita dal Ministero tenuto conto dei documenti di cui alla lettera *d* degli articoli 3 e 4.

Nella relazione, la Commissione indicherà inoltre quali candidati non vincitori del concorso potranno essere chiamati in servizio per coprire le vacanze che eventualmente venissero a farsi.

Art. 10.

I candidati scelti saranno ammessi in servizio di esperimento sulle torpediniere dei laghi di Garda, Maggiore e di Lugano e della Laguna di Venezia. Ad essi saranno rimborsate le spese di viaggio, in ragione di un biglietto di 3ª classe, per recarsi dal luogo di residenza risultante dalla domanda a quello degli esami o per il ritorno alla residenza. Saranno inoltre pagate le spese di viaggio, nella ragione di cui sopra, per raggiungere la destinazione che sarà loro assegnata dal Ministero.

Il periodo di esperimento sarà di sei mesi, trascorso il quale verranno confermati in servizio straordinario coloro che avranno dati buoni risultati.

Però anche dopo la conferma definitiva in servizio, l'Amministrazione avrà sempre il pieno diritto di licenziare, con preavviso di tre mesi, tanto i macchinisti quanto i fuochisti, allorchè venga a cessare il bisogno dell'opera loro, o quando per ragione di salute o per qualsiasi altro motivo non sieno ritenuti atti alle mansioni loro affidate.

Nessun preavviso sarà dato, ed il licenziamento potrà essere immediato, nel caso di gravi mancanze sia nella condotta sia nel servizio.

Art. 11.

Quando l'Amministrazione lo creda opportuno, gli operai potranno essere assegnati a qualunque altro servizio tecnico, diverso da quello indicato nell'avviso di concorso.

Art. 12.

Durante il periodo di esperimento, gli operai macchinisti saranno retribuiti coll'assegno mensile di lire 145, i fuochisti con quello di lire 100, sotto la ritenuta della tassa di richezza mobile. Ultimato il periodo di esperimento l'assegno mensile sarà elevato a L. 160 per i macchinisti confermati in servizio ed a L. 110 per i fuochisti. Questi assegni potranno essere in seguito gradatamente aumentati fino a lire 300 per i primi, e L. 180 per gli altri. Gli aumenti saranno di lire 20 mensili per i macchinisti e di 10 per i fuochisti. Essi verranno dati unicamente con

criterio di scelta per merito, ed a periodi non inferiori ad un anno.

Oltre agli assegni, saranno stabiliti premi in ragione dell'economia sui materiali di consumo (carbone ed olio) e del numero di ore di fuoco, subordinatamente alla buona conservazione del materiale.

Saranno però stabilite egualmente ritenute in ragione di eccesso di consumo di materiali, e per riparazioni occorse all'infuori delle ordinarie, quando non sia provata la forza maggiore.

Agli operai verranno inoltre corrisposte, in caso di missione fuori di residenza e di trasloco (non per punizione) indennità di viaggio e di soggiorno, le quali per ora sono stabilite nella misura di quelle per gli agenti delle tasse di fabbricazione.

L'Amministrazione si riserva inoltre di studiare, dopo la completa organizzazione dei servizi dei laghi e della laguna di Venezia, i mezzi più acconci per applicare a tutto il personale borghese che vi è addetto alcune misure di previdenza mercè il concorso di speciali istituti o in quegli altri modi che saranno reputati più convenienti.

Art. 13.

Fino a che non saranno determinate norme speciali per il servizio da prestarsi a bordo dai macchinisti e dai fuochisti per la condotta e per la manutenzione delle varie parti dell'apparato motore e degli scafi, si osserveranno quelle in vigore nella R. Marina o quelle finora attuate nel servizio dei laghi. I concorrenti scelti, prima di entrare in servizio, dovranno dichiarare di assoggettarsi completamente alle dette norme ed a quelle altre che saranno emanate per regolare completamente i servizi.

Art. 14.

Gli assegni stabiliti dall'art. 12 sono estesi anche al personale assunto in seguito al concorso indetto col decreto del 25 aprile 1896.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei Conti per la registrazione ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 novembre 1893.

*Il Ministro*
BRANCA.

PROGRAMMI D'ESAMI *per il concorso a posti di operai macchinisti e fuochisti delle torpediniere dei laghi Maggiore; di Garda, di Lugano e della Laguna di Venezia.*

*a*) PER I MACCHINISTI

1° — Prova orale.

—

PARTE I.

*Caldaie marine*

—

1. Tipi diversi di caldaie a vapore marine — Forme e disposizioni delle singole parti costituenti le caldaie nei differenti tipi — Proporzioni fra gli elementi che determinano la potenza evaporante di una caldaia.

2. Descrizione delle caldaie di torpediniere — Particolari di costruzione e loro proporzioni.

3. Tipi diversi di caldaie marine multibulari od a rapida circolazione d'acqua — Confronto con gli altri tipi di caldaie.

4. Organi complementari delle caldaie marine — Loro forme e disposizioni specialmente nelle caldaie delle torpediniere.

5. Combustibili usati nelle caldaie marine — Criteri e prove per accertare la buona qualità del carbon fossile — Regole pratiche per ottenere una buona combustione.

6. Sistemazione delle caldaie a bordo — Loro sostegni e collegamenti con lo scafo — Disposizione della tubulatura delle caldaie.

7. Istruzioni speciali per il governo e la conservazione delle caldaie sia in servizio sotto vapore che in disarmo.

8. Norme relative all'uso del tirare forzato nelle caldaie delle torpediniere.

9. Visite periodiche e straordinarie per accertare lo stato e la durata di una caldaia in esercizio — Prove a freddo delle caldaie.

10. Regole da seguirsi per l'alimentazione delle caldaie di apparati motori con condensatori a superficie.

11. Ispezione generale di una caldaia prima di essere posta in esercizio — Servizio della caldaia alla partenza e durante la navigazione — Cambiamenti di regime durante l'esercizio.

12. Circostanze che determinano un funzionamento irregolare delle caldaie — Avarie che possono presentarsi durante la navigazione — Provvedimenti immediati da prendersi — Esplosioni.

13. Incrostazioni delle caldaie — Salinometro — Estrazione — Pulizia delle caldaie.

14. Riparazioni delle caldaie.

PARTE II.

*Macchine marine.*

—

15. Modo di agire del vapore nelle macchine ad azione diretta od in cilindri separati, a duplice, a triplice ed a quadruplice espansione.

16. Determinazione teorica e pratica della potenza indicata di una macchina motrice. Potenza effettiva e rendimento organico di una macchina a vapore.

17. Uso dell'indicatore ed analisi dei diagrammi da esso forniti per accertare la regolarità nella distribuzione del vapore.

18. Cilindro a vapore e sue parti. Disposizione e forma degli organi complementari del cilindro. Spazi neutri per gli stantuffi.

19. Valvole di distribuzione piane a luci semplici e doppie. Valvole cilindriche. Compensazione delle valvole. Stantuffi compensatori.

20. Fasi della distribuzione del vapore nel cilindro. Regolazione delle valvole distributrici. Espansione fissa e variabile.

21. Descrizione particolareggiata dei meccanismi per dare il moto alle valvole distributrici e per invertire il senso della rotazione dell'albero motore.

22. Organi di trasmissione del moto dallo stantuffo all'albero motore — Descrizione particolareggiata delle varie parti del meccanismo di trasmissione nelle macchine motrici delle torpediniere.

23. Condensazione del vapore — Condensatori ad iniezione ed a superficie — Vuoto e temperature più convenienti in un condensatore — Quantità di acqua occorrente alla condensazione del vapore, sia per iniezione che a superficie — Forma e disposizione delle varie parti dei condensatori delle macchine per le torpediniere.

24. Trombe ad aria e di circolazione — Loro costruzione e funzionamento — Trombe centrifughe a movimento indipendente dalla motrice principale — Trombe ed eiettori della sentina.

25. Macchine ausiliarie della motrice principale — Motori per macchine dinamo-elettriche — Apparecchi a vapore per la manovra del timone.

26. Piastra di fondazione — Sostegni dei cilindri — Cuscinetti dell'albero motore e reggispinta dell'elice.

27. Forma e disposizione delle elici — Elici per barche torpediniere — Elementi che determinano un elice e come si ricavano.

28. Collegamento della macchina collo scafo delle torpediniere — Verificazione della posizione delle parti fisse e mobili della macchina.

29. Istruzioni speciali per il governo delle macchine delle torpediniere sia in disarmo che in esercizio.

30. Ispezione generale di una macchina prima di essere po-

sta in esercizio — Preparativi per la partenza — Servizio durante la navigazione.

31. Impedimenti nell'esercizio della macchina — Circostanze che determinano un funzionamento irregolare della macchina — Cambiamenti di regime nelle macchine durante il loro esercizio — Norme da seguirsi nel porre fuori esercizio una macchina.

32. Manutenzione della macchina — Regolazione di cuscinetti e delle diverse parti di una macchina — Riparazioni — Pezzi di ricambio.

33. Ispezione del materiale di servizio — Carbone, olio, sevo, ecc. — Mezzi per tener pulita la sentina in servizio e in disarmo.

34. Doveri del macchinista verso le autorità marittime, il comandante di bordo e gl'inferiori.

35. Doveri del macchinista quando riceve o cede la consegna di una macchina — Verbale della consegna — Giornale di macchina.

36. Struttura dello scafo di una barca torpediniera — Scompartimenti stagni — Parati e stagne — Carbonili e loro pulizia — Struttura dei paramezzali di macchina a bordo delle torpediniere.

37. Valvole di presa d'acqua o di scarico fuori bordo — Tubulatura della sentina — Tubo e premistoppa dell'asse dell'elice.

38. Avarie nello scafo — Caso di falla d'acqua o d'incendio a bordo — Visite periodiche e straordinarie agli scafi delle barche torpediniere.

PARTE III.

*Materiali*

—

39. Ferro — Diverse qualità di ferro — Prove a freddo ed a caldo — Resistenza e allungamento del ferro.

40. Ghisa — Varie qualità di ghisa e caratteri per riconoscerli — Difetti nei pezzi di ghisa.

41. Ferro omogeneo o acciaio dolce per caldaie — Prove a freddo, a caldo e di tempera per riconoscere la qualità di ferro omogeneo.

42. Acciaio — Caratteri che lo distinguono dal ferro — Tempra e ricuocimento dell'acciaio.

43. Rame — Bronzo — Ottone — Metallo Muntz — Metallo bianco. Caratteri per riconoscere le buone qualità di questi metalli e leghe.

44. Tubi di rame saldati e trafilati — Saldature.

45. Gomma elastica — Oli vegetali e minerali — Caratteri dai quali si riconosce la buona qualità di queste sostanze — Azioni dei grassi, del vapore caldo e dell'umidità sulla gomma elastica — Guarniture per premistoppa e giunti esposti ad elevata temperatura.

2° — Prova grafica.

Schizzi quotati di parti di macchine rilevati dal vero o sopra descrizioni scritte. Gli schizzi devono essere fatti sollecitamente, con approssimative proporzioni e chiari a sufficienza da potersi senz'altro passare in officine per la costruzione del pezzo designato.

3° — Prova d'arte.

Costruzione e riparazione di pezzi speciali a seconda dell'arte del concorrente, che deve dar prova di saper lavorare bene e con sufficiente sollecitudine.

4° — Prova pratica sulle torpediniere.

Condotta dell'apparato motore.

Smontamento e rimontamento delle sue parti e dei suoi accessori.

Il concorrente dovrà dimostrare abilità pratica come macchinista specialmente di torpediniere.

*b)* Per i fuochisti.

La prova orale si farà solo sulla parte 1ª del programma (caldaie marine) limitandola alle nozioni principali e dando una speciale importanza alla condotta ed alle riparazioni più frequenti.

Per la prova d'arte e per quella pratica (condotta di caldaie) valgono le prescrizioni indicate per i macchinisti, per quanto riguarda però la specialità dell'operaio fuochista.

Roma, addì 7 novembre 1896.

*Il Ministro*
BRANCA.

# PARTE NON UFFICIALE

## DIARIO ESTERO

Merita di essere notato, dice il *Temps* di Parigi, come la stampa inglese abbia accolto la notizia dei risultati ottenuti in Turchia dalla diplomazia francese. Certi organi, e non dei meno autorevoli, come il *Times*, ad esempio, si limitano a registrare i dispacci dei loro corrispondenti di Parigi. Lo *Standard* però, organo ufficioso del partito tory, si è deciso di rendere francamente giustizia agli sforzi che furono tentati.

« Le promesse fatte dal Sultano - dice lo *Standard* - dimostrano che esso comprende finalmente la gravità della sua posizione.

« Poco importa chi abbia potuto ottenere quelle promesse; la sola cosa necessaria è che il Governo ottomano sappia che le Potenze non hanno l'intenzione di disinteressarsi negli affari d'Oriente.

« È tutto onore della Francia di aver preso l'iniziativa e l'Inghilterra non deve essere gelosa del successo del suo intervento, sebbene questa azione sia di natura tale da provarle la realtà e la forza dell'accordo franco-russo ».

Il *Daily News* spera che il programma delle riforme che è stato sottoposto al sig. Hanotaux avrà miglior fortuna dei tanti che l'hanno preceduto. Il *Daily News* rammenta a questo proposito che, l'anno scorso, dopo il banchetto del lord mayor, il Sultano aveva egualmente fatto a lord Salisbury delle promesse consimili che sono poi rimaste allo stato di progetto.

***

Il *Novoie Wremja* di Pietroburgo, a proposito delle informazioni ricevute dal sig. Hanotaux sulle misure pacificatrici prese dal Sultano, constata che la diplomazia europea ha fatto ora tutti gli sforzi possibili.

Se questi tentativi, aggiunge il diario russo, dovessero fallire, non resterebbe più che ricorrere a misure che escono dalla sfera dei consigli amichevoli.

Gli altri giornali russi, secondo un telegramma dell'*Agenzia Havas*, accolgono con soddisfazione il principio di successo dell'attiva campagna pacificatrice intrapresa in Oriente dall'alleanza franco-russa.

***

Si telegrafa da Madrid, 9 novembre, al *Temps*:

« Il generale Weyler, col grande quartiere generale ed una numerosa scorta di cavalleria, si recherà domani ad assumere il comando delle forze che operano contro Maceo nella provincia di Pinar del Rio.

Il Governo ha significato al generale Weyler essere una imperiosa necessità il tentare delle operazioni decisive, facendo valere delle considerazioni di politica interna ed estera.

Se il generale Weyler non riesce, gli verrà nominato un successore, durante l'inverno, nella persona del generale Azcarraga.

Si attende con una certa inquietudine il Messaggio che il Presidente Cleveland dirigerà alla Camera ed al Senato quando queste due Assemblee si riuniranno il mese prossimo, perchè è certo che vi si farà allusione alla questione cubana.

***

Scrivono da Madrid all'*Indépendance Belge:*

Non ostante le affermazioni dei dispacci ufficiali, non sembra che la rivolta delle Filippine sia prossima al termine.

La sostituzione del generale Blanco, cui si rimprovera mancanza d'energia, fu finalmente decisa. Il generale Polavieja che gli succede si è imbarcato a Barcellona e questo fatto basta a provare che le truppe spagnuole hanno un gran compito sulle braccia.

Tutta la provincia di Cavite, il nord della provincia di Batangas e due città della provincia di Laguna sono in potere degl'insorti. Nella provincia di Cavite i ribelli hanno costruito i trinceramenti donde è impossibile sloggiarli senza artiglieria. È appunto a questo difetto d'artiglieria che, a quanto si afferma, è dovuto l'insuccesso delle truppe del generale Blanco che, finora, non hanno potuto prendere realmente l'offensiva.

Si sa ora che gli insorti contavano su una sollevazione delle truppe indigene e che solo la defezione fortuita di un insorto ha messo le autorità al corrente di questo nuovo pericolo. Dopo qualche esecuzione sommaria si sono dovute disarmare le truppe indigene. È evidente che per surrogarle si spediscono attualmente, in tutta fretta, dalla Spagna 4 mila uomini di rinforzo.

Questi sono certo indizi di una prossima fine delle ostilità. Sembra, invece, che si attenda l'arrivo del successore del generale Blanco alle Filippine per inaugurare una politica di repressione più energica.

Si è trascurato di inviare i rinforzi in tempo utile, ed il Governo si vede ora costretto di fare dei sacrifici molto più considerevoli che non avrebbe dovuto fare, se, fin da principio, avesse agito con la risolutezza e la franchezza necessarie.

# NOTIZIE VARIE

## ITALIA

Il genetliaco di S. A. R. il Principe di Napoli fu ieri festeggiato in tutta Italia.

Da Firenze, Milano, Napoli, Palermo ed altre città si annunzia essere stati gli edifici pubblici e molti privati imbandierati.

A Palermo, dal forte di Castellamare e dall'avviso *Rapido*, si fecero le salve d'uso e, a sera, vi fu serata di gala al Politeama.

Per la fausta ricorrenza pervennero ieri, a Firenze, a S. A. R. moltissimi telegrammi di felicitazioni ed auguri dai rappresentanti di Comuni, provincie e di associazioni di ogni parte d'Italia.

---

**R. Università.** — Posdomani, sabato, alle ore 10 1/2 avrà luogo, nell'Aula Magna della R. Università di Roma, la solenne inaugurazione dell'anno scolastico 1896-97.

Il discorso inaugurale sarà letto dal prof. Antonio Labriola sopra il tema: *L'Università e la Libertà della Scienza.*

**Dall'Abissinia.** — L'*Agenzia Stefani* comunica:

« Il Comitato delle Dame romane pel soccorso ai prigionieri italiani in Africa ha ricevuto il seguente telegramma:

« *Gibuti, 11.*

« Menelik avrebbe deciso la creazione della Croce Rossa Abissina e avrebbe riconosciuto la neutralità del personale sanitario in tempo di guerra.

« Quindi tutti i medici sarebbero liberati.

« Il tenente medico dott. Zarich sarebbe autorizzato a lasciare l'Harrar colla missione russa verso il 25 del corrente mese ».

**Inchiesta ferroviaria.** — La Commissione d'inchiesta ferroviaria si recò, ieri l'altro, alla stazione del Sempione e ieri, a quella di Porta Garibaldi per fare indagini sulla natura e sull'ordinamento del servizio.

La Commissione indi deliberò di recarsi, oggi, a Torino per proseguirvi l'inchiesta, avendovi già fissato gli interrogatori, salvo a completare più tardi a Milano le sue indagini.

**Scoverta archeologica.** — Leggiamo nel *Fanfulla*:

« Facendo le fondamenta di una costruzione presso il tempio di Vesta alla Bocca della Verità sono venuti alla luce un muro ed un pavimento antico, oltre parecchi vasi di terra nera di stile etrusco e alcune lampade, sopra una delle quali scorgesi un nome cancellato, e finalmente una iscrizione di marmo appartenente ad una statua di *Hercules Olivarius.* »

**Cambi doganali.** — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è stato fissato per oggi, 12 novembre, a lire 106,69.

**Marina militare.** — La R. Nave *Provana* giunse ieri l'altro ad Adem.

A bordo tutti bene.

**Marina mercantile.** — Ieri il piroscafo *Duchessa di Genova*, della Veloce, da Barcellona proseguì per il Plata ed il piroscafo *Ems*, del N. L., giunse a New-Jork.

**Inondazione.** — Si ha da Sinigallia che ieri una straordinaria piena del Misa allagò parte della città ed i borghi.

**Ravenna a Dante.** — Il Municipio di Ravenna ha deciso di erigere un monumento a Dante nel luogo in cui ora si trova la tomba.

La somma destinata a tale scopo fu raccolta fin dal 1835, quando si scoprirono le ossa del sommo poeta ed ammonta a lire 18,000.

---

**Roma.** — Spettacoli di questa sera:

Costanzi — *I Puritani*, ore 21.
Nazionale — *Traviata*, ore 21.
Valle — *Effe, Effe*, ore 21.
Quirino — *I Granatieri*, ore 21.
Manzoni — *Due Onori*, ore 21.
Politeama Reale — Circo equestre, ore 21.

# TELEGRAMMI

## (Agenzia Stefani)

**MADRID, 11 — Si ha da Manilla: Si conferma ufficialmente che il generale Blanco, con 3000 uomini, appartenenti alla brigata Rios ed appoggiato dalla Squadra, attaccò Cavite-Viejo e Noveleta, difese da oltre 10,000 insorti; e s'impadronì dell'istmo di Noveleta, del villaggio Vinieayan, che distrusse, e di altre località.**

**Il combattimento fu accanito. Le truppe spagnuole si condussero brillantemente. Gl'insorti ebbero oltre 400 morti. Gli Spagnuoli ebbero 35 morti e 103 feriti.**

VIENNA, 11. — Il *Fremdenblatt* dice che l'Imperatore rispose con parole riconoscenti ai ringraziamenti rivoltigli dal Principe Ferdinando di Bulgaria per il ritratto, che ha inviato al Ministro della guerra bulgaro, colonnello Petrow.

MADRID, 11. — Si ha dall'Avana che il generale Weyler è giunto a Mariel.

ALICANTE, 11. — Sagasta sta meglio.

CETTINJE, 11. — Un terribile uragano si è scatenato su tutto il Principato.

I fiumi straripavano, inondando campi e villaggi, rompendo argini ed asportando ponti.

Tutte le comunicazioni sono interrotte.

Il lago di Scutari ha inondato i paesi ed i villaggi circostanti.

Le popolazioni dei paesi bagnati dallo Zeta corrono grande pericolo.

Il Principe Nikita è partito per visitare i luoghi danneggiati, portare personalmente soccorsi alle popolazioni e sorvegliare le opere di salvataggio.

RIO-JANEIRO, 11. — *Camera dei Deputati.* — Si procede alla lettura di un Messaggio del Vice Presidente della Confederazione, Emanuele Vittorino Pereira, il quale annunzia che assume la Presidenza della Confederazione degli Stati brasiliani.

PARIGI, 11. — Il treno, sul quale viaggiava da Vienna a Parigi la Regina Amelia di Portogallo, ha urtato stamane alle ore 11,40 presso la linea di circonvallazione in un treno merci.

Due viaggiatori sono rimasti feriti e dieci riportarono contusioni. La Regina e il suo seguito rimasero incolumi.

PARIGI, 11 — La Commissione che esamina la proposta relativa alla nomina degli elettori senatoriali mediante il suffragio universale, approvò, con 5 voti contro 1, la relazione di Trouillot che è favorevole all'approvazione della proposta.

Il segretario Joseph Reinach si è dimesso, essendo stata la relazione di Trouillot distribuita ieri alla Camera dei Deputati prima che venisse presentata alla Commissione. Henri Ricard è stato nominato segretario della Commissione stessa.

BERLINO, 11 — Il partito del Centro ha presentato al Reichstag la seguente interpellanza:

« Il Cancelliere può egli informare il Reichstag su questo questioni:

1° Fino al 1890 esisteva un trattato segreto fra la Germania e la Russia?

2° Nel caso che tale trattato esistesse, quali fatti indussero a non rinnovarlo?

3° Quale influenza le recenti pubblicazioni in proposito esercitarono sulle relazioni della Germania di fronte alla triplice alleanza e alle altre potenze? »

Questa interpellanza verrà discussa dal Reichstag nella seduta del 16 corrente.

PARIGI, 11 — Contrariamente alla voce corsa, la Regina Amelia di Portogallo non si trovava nel treno che ha urtato in un treno merci presso la linea di circonvallazione.

La Regina Amelia era arrivata a Parigi sin dalle ore 8,45 antimeridiane.

NAPOLI, 11 — È arrivata dal Marocco la corvetta germanica *Moltke.*

## OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
### fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
*Il dì 11 novembre 1896*

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

**Barometro a mezzodì** . . . . . . . . . . . 751 1
**Umidità relativa a mezzodì** . . . . . . . . 58
**Vento a mezzodì** . . . . . . N E.
**Cielo** . . . . . . . . . . . coperto.
**Termometro centigrado** . . . . . . . { **Massimo** 15 °7. / **Minimo** 11° 8
**Pioggia in 24 ore**: 9 4.

*L' 11 novembre 1896.*

**In Europa pressione bassa al N della Russia; Arcangelo 742 alta a 713 sul Golfo di Guascogna.**

**In Italia nelle 24 ore: barometro poco diminuito sull' Italia superiore e centrale e sulla Sardegna, poco aumentato altrove; pioggie sull'Italia centrale, copiose sulle Marche, con temporali a Foggia e Napoli, mare mosso a Civitavecchia, agitato a Pesaro.**

**Stamane: cielo sereno al N sulla Sicilia ed estremo S, coperto con qualche pioggia altrove; venti deboli a freschi settentrionali al N; del 3° quadrante altrove; mare mosso od agitato.**

**Barometro 764 Torino; 763 Alessandria, Modena, Forlì; 762 Calabria e Sicilia orientale; 759-760 Italia centrale; 757 Sardegna.**

**Probabilità: venti freschi settentrionali sull' Italia superiore, deboli e moderati meridionali altrove; cielo sereno al N, vario al S; mare mosso sul Tirreno e Ionio.**

## BOLLETTINO METEORICO
### DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

**Roma, 11 novembre 1896.**

| STAZIONI | STATO DEL CIELO ore 8 | STATO DEL MARE ore 8 | Temperatura Massima (nelle 24 ore precedenti) | Temperatura Minima (nelle 24 ore precedenti) |
|---|---|---|---|---|
| Porto Maurizio | 1/4 coperto | calmo | 19 6 | 14 5 |
| Genova | 3/4 coperto | calmo | 15 5 | 12 3 |
| Massa Carrara | 3/4 coperto | mosso | 16 3 | 8 9 |
| Cuneo | 1/2 coperto | — | 11 0 | 5 4 |
| Torino | sereno | — | 12 8 | 6 2 |
| Alessandria | sereno | — | 13 1 | 5 8 |
| Novara | sereno | — | 14 2 | 4 8 |
| Domodossola | 1/4 coperto | — | 13 8 | 2 5 |
| Pavia | sereno | — | 15 9 | — |
| Milano | sereno | — | 14 2 | 5 4 |
| Sondrio | sereno | — | 12 1 | 2 8 |
| Bergamo | sereno | — | 12 3 | 6 3 |
| Brescia | sereno | — | 15 0 | 6 5 |
| Cremona | 3 4 coperto | — | 14 4 | 7 7 |
| Mantova | 3/4 coperto | — | 15 0 | 8 2 |
| Verona | sereno | — | 16 5 | 8 7 |
| Belluno | — | — | — | — |
| Udine | 1/4 coperto | — | 15 0 | 7 4 |
| Treviso | 1/2 coperto | — | 14 5 | 9 0 |
| Venezia | 1/4 coperto | calmo | 14 6 | 9 5 |
| Padova | 3/4 coperto | — | 14 6 | 8 2 |
| Rovigo | 3/4 coperto | — | 17 0 | 8 0 |
| Piacenza | 1/2 coperto | — | 14 1 | 8 0 |
| Parma | coperto | — | 14 0 | 8 8 |
| Reggio Emilia | coperto | — | 13 2 | 8 8 |
| Modena | coperto | — | 14 1 | 8 0 |
| Ferrara | 3/4 coperto | — | 14 1 | 7 4 |
| Bologna | coperto | — | 14 1 | 7 0 |
| Ravenna | piovoso | — | 16 4 | 9 0 |
| Forlì | coperto | — | 14 8 | 8 6 |
| Pesaro | coperto | molto agitato | 15 9 | 11 5 |
| Ancona | piovoso | agitato | 15 2 | 12 0 |
| Urbino | piovoso | — | 10 6 | 5 9 |
| Macerata | coperto | — | 11 9 | 9 8 |
| Ascoli Piceno | coperto | — | 14 0 | 11 2 |
| Perugia | coperto | — | 13 4 | 8 5 |
| Camerino | nebbioso | — | 10 2 | 7 2 |
| Pisa | 3/4 coperto | — | 19 8 | 8 5 |
| Livorno | 1/2 coperto | calmo | 16 8 | 9 5 |
| Firenze | 3/4 coperto | — | 15 9 | 11 0 |
| Arezzo | coperto | — | 15 3 | 9 4 |
| Siena | 3/4 coperto | — | 14 3 | 8 2 |
| Grosseto | 1/2 coperto | — | 17 1 | 11 4 |
| Roma | coperto | — | 17 1 | 11 8 |
| Teramo | coperto | — | 16 3 | 10 1 |
| Chieti | piovoso | — | 14 0 | 6 0 |
| Aquila | coperto | — | 12 9 | 7 4 |
| Agnone | coperto | — | 12 7 | 6 0 |
| Foggia | piovoso | — | 17 7 | 12 2 |
| Bari | sereno | calmo | 17 6 | 12 6 |
| Lecce | sereno | — | 21 8 | 14 1 |
| Caserta | piovoso | — | 19 1 | 11 4 |
| Napoli | coperto | mosso | 18 6 | 11 3 |
| Benevento | piovoso | — | 18 2 | 11 0 |
| Avellino | piovoso | — | 16 8 | 9 7 |
| Salerno | — | — | — | — |
| Potenza | 3/4 coperto | — | 13 9 | 8 5 |
| Cosenza | — | — | — | — |
| Tiriolo | sereno | — | 17 4 | 7 0 |
| Reggio Calabria | sereno | legg. mosso | 22 9 | 16 2 |
| Trapani | 1/4 coperto | legg. mosso | 20 1 | 14 9 |
| Palermo | 1/2 coperto | mosso | 22 7 | 11 6 |
| Porto Empedocle | 3/4 coperto | molto agitato | 23 0 | 16 0 |
| Caltanissetta | 3/4 coperto | — | 15 0 | 6 7 |
| Messina | sereno | mosso | 22 0 | 16 5 |
| Catania | sereno | legg. mosso | 22 6 | 13 2 |
| Siracusa | 1/4 coperto | legg. mosso | 23 2 | 16 0 |
| Cagliari | sereno | calmo | 18 5 | 9 5 |
| Sassari | 3/4 coperto | — | 13 1 | 8 0 |

# LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 11 Novembre 1896.

| GODIMENTO | VALORI nomin. | VALORI versato | VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA | PREZZI IN CONTANTI | Cor. Med. | IN LIQUIDAZIONE Fine corrente | IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo | PREZZI nominali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 lug. 96 | | | RENDITA 5 % 1ª grida | | — — | 94,30 32½ | | — — |
| | | | RENDITA 5 % 2ª grida | 94,15 12½ | 94 13¾ | | | — — |
| » | | | detta in cartelle di L. 50 a 200 | 94,25 | — — | | | — — |
| | | | detta » di L. 25 | | — — | | | — — |
| » | | | detta » di L. 10 | 95,— | — — | | | — — |
| | | | detta » di L. 5 | 95,— | — — | | | — — |
| 1 ott. 96 | | | detta 4 ½ % | | — — | | | 101 90 |
| | | | » » in cartelle di L. 45 a 180 | 102,05 | — — | | | — — |
| » | | | » » » 3 a 45 | 102,05 | — — | | | — — |
| » | | | » » Certificati interinali (1° vers.) | | — — | | | 101 65 |
| » | | | » » » interamente liberati | | — — | | | 101 80 |
| 1 lug. 96 | | | detta 4 % | | — — | | | 94 15 |
| | | | » » in cartelle da L. 4 a 40 | | — — | | | — — |
| | | | detta 3 % 1ª grida | | — — | | | — — |
| 1 ott 96 | | | detta 3 % 2ª grida | | — — | | | 56 50 |
| | | | detta 3 % piccolo taglio | 58,50 | — — | | | — — |
| » | | | Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64 | | — — | | | 102 ⅛ |
| » | | | Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.) | | — — | | | 96 50 |
| » | | | Prestito Romano Blount 5 % | | — — | | | 100 50 |
| | | | *Obblig. Municipali e Cred. Fondiario* | | Cor. Med. | | | |
| 1 lug. 96 | 500 | 500 | Obbl. Municipio di Roma 5 % | | — — | | | — — |
| 1 ott. 96 | 500 | 500 | dette 4 % 1ª Emissione | | — — | | | 468 — |
| » | 500 | 500 | dette 4 % 2ª a 8ª Emissione | | — — | | | 459 — |
| 1 giu. 95 | 500 | 500 | Obbl. Comune di Trapani 5 % | | — — | | | 497 — |
| 1 apr. 96 | 500 | 500 | » Cred. Fond. Banco S. Spirito | | — — | | | 278 — |
| 1 ott. 96 | 500 | 500 | » » » Banca d'Italia 4 % | | — — | | | 491 — |
| » | 500 | 500 | » » » » » 4 ½ % | | — — | | | 499 — |
| 1 apr. 96 | 500 | 500 | » » » Banco di Sicilia | | — — | | | — — |
| » | 500 | 500 | » » » » di Napoli | | — — | | | — — |
| » | 500 | 500 | » » » Opª di S. Paolo 5 % | | — — | | | — — |
| » | 500 | 500 | » » » » » 4 ½ % | | — — | | | — — |
| » | 500 | 500 | » » » dell'Ist. Italiano 4 ½ % | | — — | | | 502 — |
| | | | *Azioni Strade Ferrate.* | | | | | |
| 1 lug. 96 | 500 | 500 | Az. Ferr. Meridionali | | — — | | | 650 — |
| » | 500 | 500 | » » Mediterranee | | — — | | | 505 — |
| 1 gen. 96 | 250 | 250 | » » Sarde (Preferenza) | | — — | | | — — |
| 1 apr. 96 | 500 | 500 | » » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione | | — — | | | — — |
| 1 gen. 96 | 500 | 500 | » » della Sicilia | | — — | | | — — |
| | | | *Azioni Banche e Società diverse.* | | | | | |
| 1 gen. 96 | 900 | 700 | Az. Banca d'Italia | | — — | | | 710 — |
| 1 gen. 95 | 250 | 250 | » Banco di Roma | | — — | | | 135 — |
| 1 gen. 96 | 500 | 500 | » » Istituto Ital. di Credito Fond. | | — — | | | 442 — |
| 1 apr. 96 | 500 | 500 | » Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni | | — — | | | 375 — |
| 15 ott. 96 | 500 | 500 | » » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi | | — — | | | 818 — |
| 1 lug. 96 | 500 | 500 | » » Acqua Marcia | 1230 1225 | — — | 1242 | | — — |
| 1 ott. 96 | 250 | 250 | » » Italiana per Condotte d'acqua | | — — | 190½ 90 89½ 89 88 (90½ | | — — |
| 1 gen. 94 | 125 | 125 | » » dei Molini e Pastif. Pantanella | | — — | | | 119 — |
| 1 gen. 96 | 100 | 100 | » » Telefoni ed App.i Elettriche | | — — | | | — — |
| » | 300 | 300 | » » Generale per l'Illuminazione | | — — | | | 140 — |
| » | 125 | 125 | » » Anonima Tramway-Omnibus | | — — | 234½ 34,33½ 33 32 (31 32 33 | | — — |
| 1 ott. 90 | 250 | 250 | » » delle Min. e Fond. Antimonio | | — — | | | — — |
| » | 200 | 200 | » » dei Materiali Laterizi | | — — | | | — — |
| 1 lug. 96 | 300 | 300 | » » Navigazione Generale Italiana | | — — | | | 314 — |
| 15 apr. 96 | 100 | 100 | » » Metallurgica Italiana | | — — | | | 124 — |
| 1 gen. 96 | 250 | 250 | » » della Piccola Borsa di Roma | | — — | | | 110 — |
| | | | » » An. Piemontese di Elettricità | | — — | | | — — |
| 1 gen. 93 | 250 | 250 | » » Risanamento di Napoli | | — — | 16 | | — — |
| 1 gen. 95 | 250 | 250 | » » di Credito e d'industr. Edilizia | | — — | | | — — |
| | 500 | 250 | » » Industriale della Valnerina | | — — | | | — — |
| 1 apr. 96 | 500 | 500 | » » « Credito Italiano » | | — — | | | 515 — |
| 1 giu. 95 | 250 | 250 | » Acquedotto De Ferrari-Galliera | | — — | | | 248 — |
| | | | *Azioni Società Assicurazioni.* | | | | | |
| » | 100 | 100 | Az. Fondiaria - Incendio | | — — | | | 102 — |
| 1 lug. 96 | 250 | 125 | » » - Vita | | — — | | | 211 — |

| Godimento | Valori nomin. | Valori versato | VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA | PREZZI IN CONTANTI | PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente | PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo | PREZZI nominali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | *Obbligazioni diverse.* | | | | |
| 1 lug. 96 | 500 | 500 | Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89 | — — | | | 288 — |
| 1 lug. 93 | 1000 | 1000 | » » Tunisi Goletta 4 % (oro) | — — | | | 915 — |
| 1 lug. 96 | 500 | 500 | » Strade Ferrate del Tirreno | — — | | | 462 — |
| 1 apr. 96 | 500 | 500 | » Soc. Immobiliare | — — | | | 180 — |
| » | 250 | 250 | » » » 4 % | — — | | | 80 — |
| 1 ott. 96 | 500 | 500 | » » Acqua Marcia | — — | | | 512 — |
| 1 apr. 96 | 500 | 500 | » » SS. FF. Meridionali | — — | | | — — |
| 1 gen. 96 | 500 | 500 | » » FF. Pontebba Alta Italia | — — | | | — — |
| 1 apr. 96 | 500 | 500 | » » FF. Sarde nuova Emiss. 3 | — — | | | — — |
| » | 300 | 300 | » » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro) | — — | | | — — |
| 1 gen. 96 | 500 | 500 | » » FF. Second. della Sardegna | — — | | | — — |
| » | 250 | 250 | » » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro) | — — | | | 120 — |
| | 500 | 500 | » » Industriale della Valnerina | — — | | | — — |
| | 500 | 500 | Buoni Meridionali 5 % | — — | | | — — |
| | | | *Titoli a Quotazione speciale.* | | | | |
| | 25 | 25 | Obbl. prestito Croce Rossa Italiana | — — | | | — — |
| | | | *Azioni di Banche e Società in Liquidaz.* | | | | |
| 1 lug. 93 | 300 | 300 | Az. Banca Generale | — — | | | 48 — |
| 1 gen. 89 | 83,33 | 83,33 | » » Tiberina | — — | | | — — |
| 1 ott. 90 | 500 | 500 | » » Industriale e Commerciale | — — | | | — — |
| 1 lug. 93 | 400 | 400 | » Soc. di Credito Mobiliare Italiano | — — | | | — — |
| 1 lug. 92 | 500 | 500 | » » Immobiliare | — — | | | 10 50 |
| 1 gen. 89 | 150 | 150 | » » Fondiaria Italiana | — — | | | — — |
| 1 gen. 88 | 500 | 500 | » » di Credito Meridionale | — — | | | — — |

| Sconto | CAMBI | | Prezzi fatti | Nominali | Firenze | Genova | Milano | Napoli | Torino |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di | | | | |
| 2 | Francia | 90 giorni | — — | 106 10 | — — | — — | — — | — — | — — |
| | Parigi | Chêque | 106 65 | — — | 106 70 | 106 70 72 | 106 70 72 65 | — — | 106 70 67 1/2 |
| 4 | Londra | 90 giorni | — — | 26 64 | 26 62 | — — | — — | — — | — — |
| | » | Chêque | — — | 26 90 | — — | 26 90 90 1/2 | 26 90 1/2 92 | — — | 26 90 1/2 |
| | Vienna-Trieste | 90 giorni | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| | Germania | Chêque | — — | 132 — | — — | 132 — | 131 97 1/2 97 | — — | 131 90 |

Risposta dei premi . . 27 Novem
Prezzi di Compensazione 27 »

Compensazione . . . 28 Novem
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

## PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE 1896

Rendita 5 % . . . . . . 93 85
detta 4 1/2 % . . . . . 101 80
detta 4 % . . . . . . 93 85
detta 3 % . . . . . . 56 —
Obbl. Municipio di Roma 5 % — —
» dette 4 % (1ª Emissione) 470 —
» dette 4 % (2ª a 8ª Emis.) 461 —
» Cred. Fond. B. S. Spirito 290 —
» » » B. d'It. 4 % 491 —
» » » » 4 1/2 % 490 —
» » » dell'Ist. It. » 502 —
Azioni Ferr. Meridionali . 639 —
» » Mediterranee . 502 —
» » Sarde (Preferen.) 272 —
» Banca d'Italia . . 710 —
» Banco di Roma . . 135 —
» Istituto It. Cred. Fond. 440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni 365 —
» » Angl.-Rom. ill. Roma gas ed altri sistemi 815 —
» » Acqua Marcia . 1265 —

Azioni Soc. Condotte d'acqua 200 —
» » Molini Past. Pant. 115 —
» » Gener. Illuminaz. 140 —
» » An. Tramway-Om. 241 —
» » Navig. Gen. Ital. 309 —
» » Metallurgica Ital. 125 —
» » Piccola Borsa di Roma . . . . 110 —
» » An. Piem. Elett. 160 —
» » Risan. di Napoli 17 —
» » Credito Italiano. 530 —
» » Acq. De Ferrari G. 248 —
» Fondiaria Incendio . 95 —
» » Vita . . 211 —
Obb. Fer. 3 % Em. 1887-88-89 285 —
» Strade Ferr. del Tirreno 460 —
» Soc. Immobiliare . . 180 —
» » » 4 % . 80 —
» Ferr. Napoli - Ottaiano (5 % oro) . . . . 120 —
Azioni Banca Generale . . 48 —
» » Immobiliare . . 10 —

**Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.**

*10 novembre 1896.*

Consolidato 5 % . . . . . . . . . . . . . L. 94 2180
Consolidato 3 % nominale . . . . . . . . » 55 20

*La Commissione Sindacale*

EMILIO BRACCI.
AUGUSTO PALLADINI.
LUIGI BOSIO.

*Visto: Il Deputato di Borsa:* ADOLFO ROESLER FRANZ.

*Direttore:* AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia della Mantellate. *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.